

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI PRIME

- *Visto l'art. 10, comma 4, che sancisce che il consiglio d'istituto: "indica, altresì, i criteri generali relativi alla formazione delle classi, all'assegnazione ad esse dei singoli docenti"*
- *Vista la delibera n.7 del Consiglio di Istituto del 5 dicembre 2024;*

si individuano i seguenti criteri per la formazione delle classi prime:

Scuola dell'Infanzia:

- *una equilibrata distribuzione di alunni maschi e femmine;*
- *una equilibrata distribuzione di alunni con background migratorio;*
- *una equilibrata distribuzione di alunni con disabilità;*
- *una equilibrata distribuzione degli alunni anticipatari (massimo 2 per sezione, per quanto possibile);*
- *i fratelli e cugini, di norma, saranno assegnati a classi diverse, così come i fratelli gemelli;*
- *distribuzione equilibrata dei bimbi provenienti dal nido o dalla sezione primavera.*

Scuola Primaria:

- *una equilibrata distribuzione di alunni maschi e femmine;*
- *una equilibrata distribuzione di alunni con background migratorio;*
- *una equilibrata distribuzione degli alunni che non si avvalgono di IRC superiori a quattro;*
- *una equilibrata distribuzione di alunni con difficoltà certificate tutelate dalla normativa (alunni con disabilità, DSA);*
- *una equilibrata distribuzione di alunni in svantaggio socio-culturale (BES);*
- *una equilibrata distribuzione degli alunni anticipatari;*
- *i fratelli-gemelli, di norma, saranno assegnati a classi diverse, salvo parere contrario motivato dai genitori e valutato dal team dei docenti;*
- *eventuali richieste di cambio di sezione scuola all'inizio d'anno saranno prese in considerazione solo in casi eccezionali e dopo attenta valutazione del Dirigente Scolastico sentiti i docenti.*

Scuola Secondaria di Primo Grado:



- una equilibrata distribuzione di alunni maschi e femmine;
- una equilibrata distribuzione di alunni con background migratorio;
- una equilibrata distribuzione degli alunni che non si avvalgono di IRC superiori a quattro.
- una equilibrata distribuzione di alunni con difficoltà certificate tutelate dalla normativa (alunni con disabilità, DSA);
- una equilibrata distribuzione di alunni in svantaggio socio-culturale (BES);
- eterogeneità delle competenze cognitive e relazionali sulla base delle informazioni ottenute negli incontri con gli insegnanti delle scuole primarie di provenienza e sulla base dell'esame dei documenti di valutazione acquisiti;
- gli alunni ripetenti rimangono, di regola, nella stessa sezione, salvo valutazione discorde da parte del Consiglio di Classe;
- gli alunni con fratelli frequentanti la scuola secondaria vengono inseriti nella stessa sezione salvo diversa richiesta dei genitori stessi;
- i fratelli gemelli, di norma, saranno assegnati a classi diverse, salvo parere contrario motivato dai genitori valutato team dei docenti;
- eventuali richieste di cambio di sezione all'inizio d'anno saranno prese in considerazione solo in casi eccezionali e dopo attenta valutazione del Dirigente Scolastico sentiti i docenti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Emanuele d'Adamo

Firma autografa omessa ai sensi dell'art.3 del d.lgs 39/1993